



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori GINETTI, SUDANO e GRIMANI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 DICEMBRE 2019

Modifica della tabella A allegata alla legge 24 gennaio 1979, n. 18,
in materia di riordino delle circoscrizioni elettorali relative all'elezione
dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge intende modificare la legge 24 gennaio 1979, n. 18, « Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia ».

I membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia sono eletti a suffragio universale con voto diretto, libero e segreto attribuito a liste di candidati concorrenti e l'assegnazione dei seggi si effettua in ragione proporzionale ai sensi degli articoli 21 e 22 della stessa legge n. 18 del 1979. Il territorio nazionale, ai sensi della tabella A allegata alla medesima legge, è suddiviso in cinque circoscrizioni: Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare. Tuttavia, come i risultati elettorali delle diverse elezioni europee dimostrano, tale sistema di fatto produce una grave distorsione nella rappresentanza e quindi un *vulnus* democratico. Il presente disegno di legge pertanto intende porre rimedio al *deficit* di rappresentanza in seno al Parlamento europeo determinato dall'effetto distorsivo dalla vigente legge elettorale, che non garantisce un'adeguata rappresentanza ad alcune regioni o aree territoriali che,

avendo un basso numero di abitanti in rapporto al numero di seggi assegnati, devono contendersi gli stessi seggi con più regioni che registrano un tasso di popolazione sensibilmente più alto. Ovvero alcune regioni maggiormente popolate inevitabilmente riescono ad esprimere propri rappresentanti, mentre territori meno popolosi della stessa circoscrizione subiranno un *deficit* di rappresentanza. In particolare e a titolo di esempio, nella circoscrizione II Centro Italia, la popolazione residente al 1° gennaio 2019 secondo l'ISTAT risulta così distribuita: Toscana con 3.729.641 abitanti, Umbria con 882.015, Marche con 1.525.271 e Lazio con 5.879.082.

Il presente disegno di legge tenta di ovviare a tale *vulnus* democratico, raddoppiando il numero delle circoscrizioni elettorali, rispetto alle cinque circoscrizioni previste dalla legge 24 gennaio 1979, n. 18, al fine di ridurre i forti elementi di disomogeneità territoriale che oggi le caratterizzano al fine di accrescere la rappresentatività degli eletti.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La tabella A allegata alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, è sostituita dalla tabella A di cui all'allegato 1 annesso alla presente legge.

ALLEGATO 1
(Articolo 1, comma 1)

« Tabella A

Circoscrizioni elettorali

Circoscrizioni	Capoluogo della Circoscrizione
I - Italia nord-occidentale (Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria)	Torino
II - Italia nord (Lombardia)	Milano
III - Italia nord-orientale (Veneto - Trentino-Alto Adige - Friuli Venezia Giulia)	Venezia
IV - Italia centrale 1 (Emilia-Romagna - Marche)	Bologna
V - Italia centrale 2 (Toscana - Umbria)	Firenze
VI - Italia centrale 3 (Lazio - Abruzzo)	Roma
VII - Italia meridionale 1 (Molise - Campania)	Napoli
VIII - Italia meridionale 2 (Puglia - Basilicata - Calabria)	Bari
IX - Sicilia	Palermo
X - Sardegna	Cagliari

».